



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ITG – ITIS “P. L. NERVI – G. GALILEI”

Altamura (Ba)

Circ. int. n. *234*

Altamura, lì 25 maggio 2017

Ai Sig.ri Docenti ITT “P.L. Nervi – G. Galilei”
Proprie Sedi

Ai Sig.ri Docenti, Psicologa, Orientatrice, Docente Esperto della Formazione
Progetto “Diritti a Scuola” Avviso 11/2016
Proprie Sedi

Al DSGA
Sede

Al Personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratore scolastico della scuola
Sede

All'Albo
Al Sito Web

Oggetto: Scrutinio fine quadrimestre, a. s. 2016/2017.

Scrutinio finale

Come è noto la valutazione (periodica e annuale) degli apprendimenti degli studenti e la certificazione delle competenze, abilità e capacità da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati e, sulla base degli esiti della valutazione periodica, *i consigli di classe* predispongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti, oltre alla valutazione finale.

La valutazione è *“espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente”*, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica della nostra istituzione scolastica.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

*Le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere **coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano triennale dell'offerta formativa**, definito dal Collegio dei Docenti ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, dalla programmazione coordinata di classe e dalla programmazione annuale dei singoli docenti.*

Lo scopo principale della valutazione non è quello di classificare gli alunni, per selezionarli, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. Valutare per educare, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di "rinforzo" all'impegno e alla partecipazione.

Per valutare l'apprendimento bisognerà dunque valutare in modo integrato i risultati con i processi cognitivi attivati dall'alunno per apprendere.

Criteri di valutazione:

- promozione immediata alla classe successiva in caso di sufficienza in tutte le discipline;
- rinvio della formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio integrativo in caso di tre insufficienze che non pregiudichino un compiuto ed organico proseguimento del percorso di studi;
- giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze;
- il recupero dei debiti, ancora persistenti al termine delle lezioni, dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di classe che, in costanza di insufficienze, rinvia la formulazione del giudizio finale a conclusione degli interventi predisposti.

Personalizzazione del monte ore annuo

L'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e i richiamati articoli 2 e 14 del Regolamento parlano espressamente di "orari o annuale personalizzato".

A riguardo è opportuno precisare che tali riferimenti devono essere interpretati in relazione alla specificità dei piani di studio propri di ciascuno dei percorsi del nuovo ordinamento. L'intera questione della personalizzazione va, comunque, inquadrata nella cornice normativa del D.P.R. 275/99 e, in particolare, degli artt. 8 e 9 del predetto regolamento.

Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.

Deroghe

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che *"le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*.

La deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni della presente nota, se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Certificazione delle Competenze

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni, DPR 122/2009, richiama all'art. 1 che " la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro".

Nella scuola secondaria di secondo grado, è stato introdotto, con il D.M. 9 del 27. 1. 2010, un Modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione.

I docenti coordinatori delle classi seconde del primo biennio e i docenti coordinatori delle classi quinte avranno cura di scaricare tale modello e provvedere alla compilazione.

La certificazione è strutturata in termini di competenze di base, articolate secondo gli assi culturali del D.M. 139/2007 e del relativo Documento tecnico – asse dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale –, e sulle competenze chiave di cittadinanza.

Ai sensi del D.M. 9/2010, la certificazione è rilasciata, su richiesta, a sedici anni di età, una volta assolto l'obbligo di istruzione di cui all'art. 1 comma 622 della legge 296/2006. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età la certificazione è rilasciata d' ufficio.

Credito scolastico per i candidati esterni

Attribuzione del credito scolastico candidati esterni (Privatisti)

Si riporta di seguito la tabella B contenuta nel D.M. 99/2009 :

Tabella B (D.M. 99/ 2009)

Credito scolastico
Candidati esterni- Esami di Idoneità

Media dei voti M	Credito Scolastico (Punti)
M = 6	3
$6 < M \leq 7$	4-5

$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

Convocazione Consigli di classe:

- o.d.g.: - scrutini finali;
- individuazione alunni per corsi di recupero;
- individuazione alunni Progetto POR Competenze linguistiche all'estero.

Calendario delle attività di scrutinio

CALENDARIO SCRUTINI

Ore	Lunedì 12/06/2017	Martedì 13/06/2017	Mercoledì 14/06/2017	Giovedì 15/06/2017	Venerdì 16/06/2017	Sabato 17/06/2017
8.00	5 Ai	3 At	3 B CAT	1 Bi	3 Aa	3 A Sirio CAT
9.00	5 A Moda	4 At	4 B CAT	2 Bi	4 Aa	4 A Sirio CAT
10.00	5 A CAT	3 Ach	2 C CAT	1 Ci	1 Ag	2° Biennio Didattico ITIS
11.00	5 B CAT	4 Ach	3 C CAT	2 Ci	2 Ag	
12.00	5 C CAT	4 Bch	4 C CAT	1 Ac	3 Ag	
15.00	5 Bi	1 A CAT	4 Ci	2 Ac	4 Ag	
16.00	5 At	2 A CAT	3 Ai	1 Ai	1 Ba	
17.00	5 Ac	3 A CAT	4 Ai	2 Ai	1 Am	
18.00	5 A Sirio CAT	4 A CAT	3Bi	2 Di	2 Am	
19.00	5 A Sirio INF.	1 B CAT	4 Bi	1 Aa	3 Am	
20.00				2 Aa	4 Am	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vitoantonio PETRONELLA